



Al  
Consiglio comunale di  
Arbedo-Castione

Arbedo, 13 febbraio 2017

**MM N. 363/2017**

**Concernente l'accertamento del confine giurisdizionale tra i Comuni di Arbedo-Castione e Lumino, sponda destra della Moesa e più in particolare il tratto della montagna di Castione/Lumino.**

Signor Presidente,  
gentili signore e signori Consiglieri,

nell'ambito dei lavori di demarcazione e misurazioni ufficiale nel Comune di Arbedo-Castione, lotto 3, si è reso necessario l'accertamento del confine giurisdizionale tra i comuni di Arbedo-Castione e Lumino sponda destra della Moesa e più in particolare il tratto della montagna di Castione/Lumino.

Per il nostro Comune si tratta dell'ultimo accertamento. Infatti, i confini giurisdizionali con il Cantone dei Grigioni ed i Comuni di Sant'Antonio, Bellinzona, Gorduno, Gnosca, Claro e Lumino sponda sinistra sono già stati accertati e misurati in occasione di precedenti operati.

Il confine è stato accertato, dal geometra revisore Ing. Riccardo Calastri, mediante la carta nazionale CN 1:25'000, il piano corografico PC, il materiale del progetto SAU (Superfici Agricole Utili) ed in particolare, le mappe censuarie.

Il confine, da sud a nord o meglio dal piano alla montagna, parte da un punto già accertato delle misurazioni ufficiali di Arbedo-Castione e Lumino, segue i confini dei fondi privati e arriva al punto accertato in occasione della misurazione di Claro con Arbedo-Castione e Lumino in località Parusciana, e meglio come risulta sui piani annessi, parti integranti del presente Messaggio.

I Municipi di Arbedo-Castione e Lumino, dopo aver preso visione della documentazione, ritengono corretto quanto proposto dal geometra revisore ing. Riccardo Calastri ed hanno sottoscritto gli atti per quanto di loro pertinenza.

Si tratta ora di completare l'iter d'approvazione di competenza del Legislativo.



**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO**

Per questo motivo il Municipio invita il Consiglio comunale a voler risolvere:

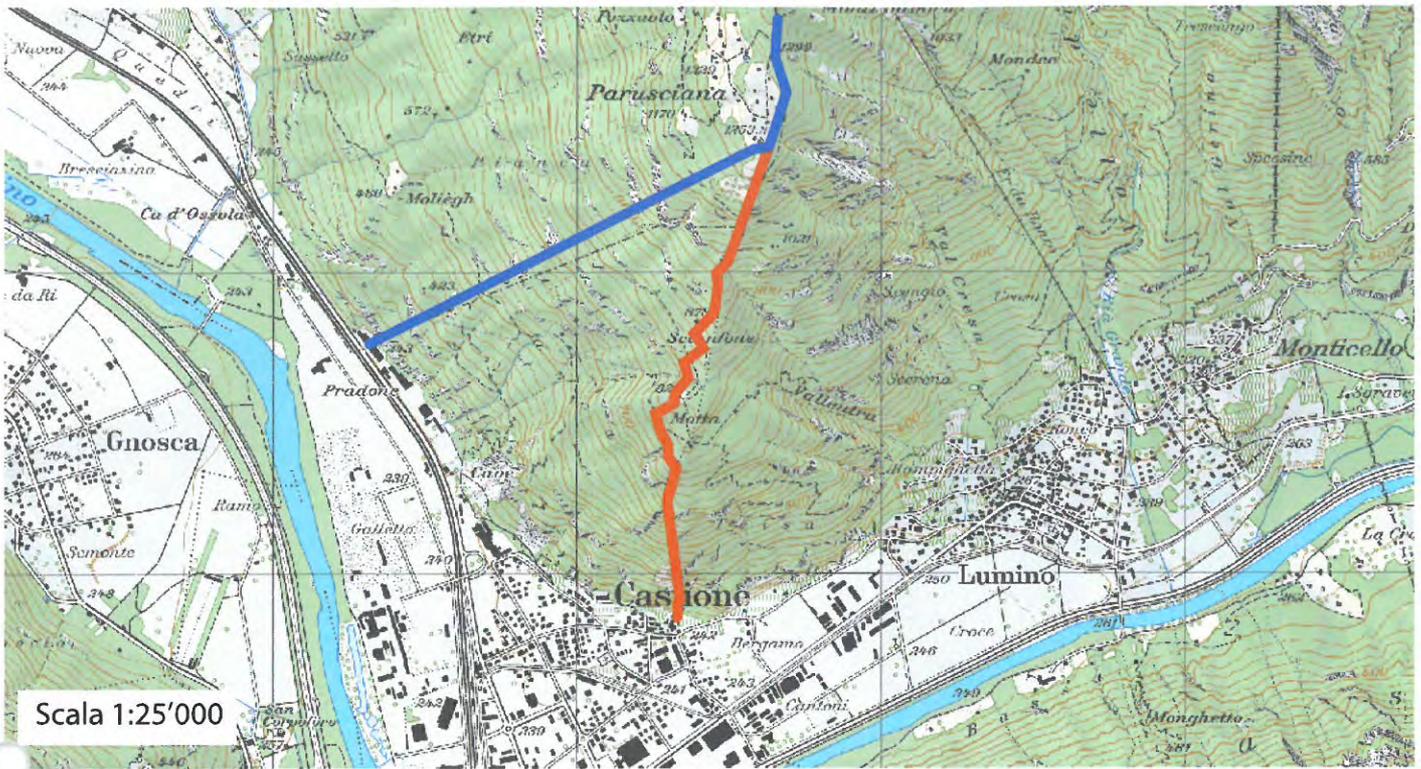
**E' approvato l'accertamento del confine giurisdizionale fra il Comune di Arbedo-Castione e Lumino sponda destra della Moesa e più in particolare il tratto della montagna di Castione/Lumino, come risulta dagli annessi piani, parti integranti del presente messaggio.**

Con i migliori saluti.

**PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE  
IL SINDACO:                      IL SEGRETARIO:**

  
Luigi Decarli

  
Elio Beltraminelli



**Legenda:**

- Confine accertato con mappa censuaria, piano corografico e CN 1:25'000, prodotti SAU
- Confine accertato Comune di Claro

MUNICIPIO LUMINO  
 RIF. MUNICIPALE  
 DEL 22.6.2015  
 NR. 16495

Per il Comune di Arbedo-Castione  
 p. IL MUNICIPIO DI ARBEDO / CASTIONE  
 Il Sindaco:

Per il Comune di Lumino  
 Il Municipio di Lumino  
 Il Sindaco: Il Segretario:

Per il geometra

*[Handwritten signatures in blue ink]*

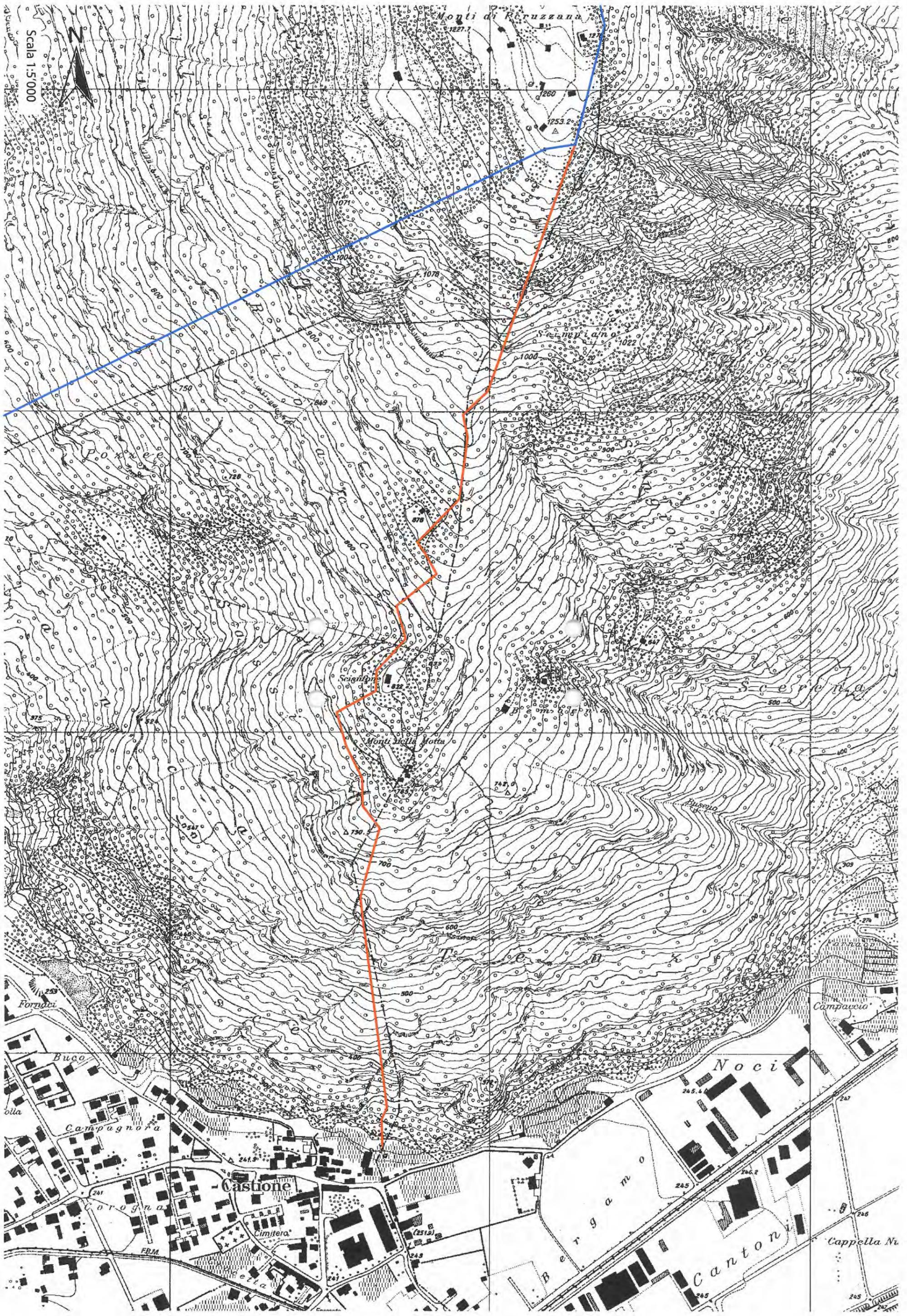
Data e firma 01 LUG. 2015

23 GIU. 2015

**COMUNE DI LUMINO**

**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE**







COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO

Al  
Consiglio comunale di  
Arbedo-Castione

Arbedo, 27 marzo 2017

**MM N. 364/2017**

**Concernente la modifica dello Statuto del Consorzio case per persone anziane della Riviera "Residenza Visagno" a seguito della costituzione dei nuovi Comuni di Riviera e Bellinzona.**

Signor Presidente,  
gentili signore e signori Consiglieri,

il 2 aprile si terranno le elezioni comunali differite presso i nuovi Comuni di Riviera e Bellinzona. In seguito, i nuovi Esecutivi e Legislativi dovranno procedere a designare i propri rappresentanti nelle varie Commissioni, Fondazioni o Consorzi.

Presso il Consorzio casa per persone anziane della Riviera "Residenza Visagno" è stato ritenuto importante arrivare a tale scadenza con uno Statuto adeguato alle nuove realtà comunali e pertanto ha per tempo proceduto a identificare le necessità di modifica del medesimo.

Le proposte sono state sottoposte e sostenute dagli Esecutivi dei Comuni membri del Consorzio e successivamente sono state approvate dal Legislativo consortile nella seduta dello scorso 25 gennaio.

La competenza finale spetta ora ai Legislativi comunali che sono stati invitati a procedere alle proprie incombenze appena possibile, in particolare per i Comuni toccati dai suddetti progetti aggregativi e che quindi a partire dal 2 aprile non esisteranno più.

Arbedo-Castione è l'unico Comune membro non toccato dai progetti di aggregazione comunale. Claro, coinvolto in quello denominato nuova Bellinzona risulterà ancora tra i membri del Consorzio quale quartiere di Bellinzona mentre l'unione dei Comuni di Cresciano, Iragna, Lodrino e Osogna ha portato alla nascita dell'altro Comune membro, ossia Riviera.



## COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE MUNICIPIO

Le modifiche statutarie sottoposte al vostro giudizio entreranno in vigore dopo la costituzione dei due nuovi Comuni.

In allegato trovate anche la versione integrale del nuovo Statuto con in rosso le modifiche apportate rispetto alla precedente versione.

Qui di seguito riprendiamo un excursus informativo sul tema trasmessoci dal Consorzio.

### **Breve istoriato**

*Il Consorzio casa per persone anziane della Riviera è stato costituito nel 1993 dai Comuni di Claro, Cresciano, Iragna, Lodrino e Osogna. Nel 2011 ai cinque Comuni fondatori, nel contesto di un progetto di ampliamento dell'istituto, si è aggiunto pure il Comune di Arbedo-Castione.*

*Fra il 2014 e il 2015 sono giunti a maturazione e sono ostati sottoposti al voto popolare i due progetti di aggregazione della Riviera e del Bellinzonese.*

*Confrontata con questa situazione, che avrebbe potuto anche ridurre il numero dei Comuni consorziati a due, la Delegazione consortile, con la consulenza di Michele Passardi, ha avviato una serie di approfondimenti mirati a verificare l'eventuale necessità di procedere ad una modifica della forma giuridica dell'attuale Consorzio, ipotizzando la trasformazione dello stesso in Fondazione o in altri modelli giuridici.*

### **Risultato della consultazione popolare**

*Il 18 ottobre 2015 la popolazione interessata ha approvato il progetto di costituzione del nuovo Comune di Riviera nel quale confluiranno gli attuali Comuni di Cresciano, Iragna, Lodrino, Osogna (per complessivi ca. 4'000 abitanti).*

*Per contro, a sud, il Comune di Claro (ca. 2750 Abitanti) ha aderito al progetto aggregativo del Bellinzonese, mentre Arbedo-Castione (ca. 4570 abitanti) l'ha rifiutato.*

*Nel frattempo anche il ricorso sull'aggregazione del Bellinzonese è stato evaso per cui, nel mese di aprile 2017 saranno costituiti i due nuovi Comuni.*

*Il Consorzio si comporrà così di soli tre Comuni (Riviera, Arbedo-Castione, Bellinzona/quartiere di Claro) al posto degli attuali sei.*

*Il comprensorio di riferimento della casa per anziani rimarrà per contro identico a quello attualmente servito.*

### **Modifiche statutarie**

*Il nuovo scenario è stato valutato sostanzialmente equilibrato dalla Delegazione consortile la quale, in data 10 marzo 2016, ha scritto ai Comuni consorziati informandoli di voler confermare la forma consortile attualmente in vigore.*

*Sono quindi necessari alcuni adeguamenti dello statuto per adattarlo al nuovo contesto.*



Commento ai singoli articoli da modificare:

**Art. 1**

I nuovi Comuni consorziati saranno solo tre: **Arbedo-Castione, Bellinzona (quartiere di Claro) e Riviera.**

**Art. 2**

Va fatta la precisazione "**Comuni (risp. loro quartieri) consorziati**".

**Art. 3**

La sede del Consorzio andrà modificata in "**Bellinzona**", con l'aggiunta "**(quartiere di Claro)**".

**Art. 12**

L'attuale statuto stabilisce che: "..sono attribuiti tre voti per ogni Comune." Questa condizione era stata voluta per garantire ai piccoli Comuni un minimo di voti. Con gli attuali tre Comuni non ha più ragion d'essere. La prima parte dell'articolo va quindi tolta.

Al cpv. 2 va precisato: **Per il Comune di Bellinzona la popolazione determinante è quella residente nel quartiere di Claro.**

In base ai dati attualmente disponibili la ripartizione dei voti risulterebbe indicativamente la seguente:

Comune	Abitanti	Totale voti
Arbedo-Castione	4'812	10
Claro	2'826	6
Riviera	4'096	8
<b>TOTALE</b>	<b>11'734</b>	<b>24</b>

**Art. 15**

La disposizione in base alla quale una seduta straordinaria del CC può venir chiesta da almeno un quinto dei Comuni consorziati va sostituita da "**almeno uno dei Comuni consorziati**".

**Art. 16**

La disposizione relativa alla composizione della Delegazione consortile già prevede che nessun Comune possa disporre della maggioranza assoluta dei membri (3). Proponiamo comunque di aggiungere una nuova disposizione che preveda che: **Ogni Comune consorziato ha diritto ad almeno un posto in Delegazione.**

**Art. 26**

Anche in questo articolo va aggiunta la seguente precisazione: **Gli abitanti determinanti per il calcolo delle quote a carico dei Comuni sono quelli dei Comuni di Arbedo-Castione, Riviera, Bellinzona/quartiere di Claro.**

\* \* \* \* \*



**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO**

Si tratta ora di completare l'iter d'approvazione di competenza del Legislativo. Per questo motivo il Municipio invita il Consiglio comunale a voler risolvere:

- **sono approvate le modifiche dello statuto del Consorzio casa per persone anziane della Riviera "Residenza Visagno" che diventeranno esecutive dopo l'approvazione dei Consigli comunali e dell'Autorità cantonale competente.**

Con i migliori saluti.

**PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE  
IL SINDACO:                      IL SEGRETARIO:**

  
Luigi Decarli

  
Elios Beltraminelli



# STATUTO DEL CONSORZIO CASA PER PERSONE ANZIANE DELLA RIVIERA ("RESIDENZA VISAGNO")

## CAPO I - GENERALITÀ

### Art. 1 Denominazione e Comuni consorziati

Con la denominazione *Consorzio Casa per persone anziane della Riviera ("Residenza Visagno")* è costituito, tra i Comuni di Arbedo-Castione, **Bellinzona (quartiere di Claro) e Riviera**, un Consorzio ai sensi della Legge sul consorzio dei Comuni del 22 febbraio 2010 (LCCom).

### Art. 2 Scopo

Il Consorzio ha per scopo la costruzione e la gestione della casa per anziani "Residenza Visagno" di Claro ed ogni altra attività affine a favore della popolazione anziana residente nei Comuni (**rispettivamente i loro quartieri**) consorziati.

Del ricovero beneficeranno prioritariamente i cittadini residenti nei Comuni consorziati.

### Art. 3 Sede

La sede del Consorzio è a **Bellinzona (quartiere di Claro)**.

### Art. 4 Durata

Il Consorzio è costituito per una durata indeterminata.



## CAPO II – ORGANI DEL CONSORZIO

### Art. 5 Organi

Gli organi del Consorzio sono:

- il Consiglio consortile
- la Delegazione consortile

### 1. Consiglio consortile

#### Art. 6 Composizione ed elezione

Il Consiglio consortile si compone di un rappresentante e di un supplente per Comune. Il supplente presenzia solo in caso di assenza del rappresentante.

Il rappresentante e il supplente sono designati dai Consigli comunali, rispettivamente dalle Assemblee comunali, su proposta dei Municipi.

E' eleggibile quale rappresentante o supplente nel Consiglio consortile ogni cittadino avente diritto di voto.

La carica é incompatibile con quella di Consigliere di Stato, di membro della Delegazione consortile e di impiegato del Consorzio.

#### Art. 7 Competenze

Il Consiglio consortile é l'organo superiore del Consorzio.

In particolare:

- a) esamina e approva i conti preventivi e consuntivi del Consorzio
- b) esercita la sorveglianza sull'amministrazione consortile
- c) autorizza le spese di investimento
- d) provvede alle nomine di sua competenza e, annualmente, a quella del suo Presidente
- e) decide le opere consortili sulla base di preventivi e di progetti definitivi e accorda i crediti necessari
- f) autorizza segnatamente l'acquisizione, la donazione, la successione, la permuta, l'affitto, l'alienazione o il cambiamento di destinazione (commutazione d'uso e di godimento) dei beni consortili
- g) adotta, modifica, sospende e abroga i regolamenti consortili
- h) autorizza la Delegazione a intraprendere, a stare in lite, a transigere o a compromettere; sono riservate le procedure amministrative



- i) fissa per regolamento gli onorari dei membri della Delegazione consortile e le disposizioni per la gestione del personale alle dipendenze del Consorzio
- l) esercita tutte le competenze che non sono espressamente conferite dalla Legge ad altro organo.

Il Consiglio consortile fissa il termine entro il quale il credito di cui alle lettere c) ed e) decade, se non è utilizzato.

#### **Art. 8 Seduta costitutiva**

Ad inizio legislatura la Delegazione uscente convoca la seduta costitutiva.

#### **Art. 9 Competenze delegate alla Delegazione consortile; facoltà di delega all'amministrazione consortile**

Alla Delegazione sono delegate le competenze di cui all'art. 7 lett. c), e), f), h) e i) sino ad importo massimo per oggetto di CHF 25'000.00.

Il limite annuo massimo complessivo di spesa corrente da competenze delegate o per spese non preventivate è di CHF 100'000.00.

La Delegazione può delegare al segretario e all'amministrazione consortile competenze decisionali amministrative e spese di gestione corrente, stabilendo gli ambiti delegati, i limiti finanziari delle deleghe e le modalità di controllo.

#### **Art. 10 Funzionamento**

Le sedute del Consiglio consortile sono pubbliche e sono dirette dal Presidente del Consiglio consortile.

Il Consiglio consortile può discutere e deliberare solo se sono presenti i rappresentanti dei Comuni che dispongono della maggioranza assoluta dei voti.

Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti presenti.

#### **Art. 11 Ritiro e rinvio dei messaggi**

I messaggi, ad eccezione di quelli sui conti, possono essere ritirati prima della deliberazione del Consiglio consortile.

Il Consiglio consortile può decidere il rinvio dei messaggi alla Delegazione.



#### Art. 12 Diritto di voto

I voti sono attribuiti ai Comuni secondo le modalità seguenti:

- a) **E' attribuito un voto ogni 500 abitanti o frazione superiore ai 250 abitanti;**
- b) I dati determinanti sono quelli ufficiali relativi alla popolazione residente permanente elaborati dall'Ufficio cantonale di statistica al 31 dicembre dell'anno precedente l'elezione. **Per il Comune di Bellinzona la popolazione determinante è quella residente nel quartiere di Claro.**
- c) nessun Comune può avere la maggioranza assoluta dei voti. In tal caso i voti eccedenti sono decurtati e ridistribuiti tra i restanti Comuni proporzionalmente alle rispettive popolazioni.

#### Art. 13 Coinvolgimento dei Comuni

Progetti e preventivi definitivi e piano di finanziamento relativi agli investimenti sono preventivamente inviati ai Municipi dei Comuni consorziati ed ai rispettivi rappresentanti, almeno quattro mesi prima della seduta del Consiglio consortile.

Gli altri oggetti di competenza del Legislativo consortile vanno trasmessi ai Municipi dei Comuni consorziati e ai rispettivi rappresentanti, almeno due mesi prima della seduta del Consiglio consortile.

Se il Municipio di un Comune consorziato ne fa richiesta, la Delegazione consortile è tenuta in ogni tempo a fornire ragguagli e documentazione sulla gestione del Consorzio.

#### Art. 14 Istruzione e revoca dei rappresentanti

I rappresentanti in Consiglio consortile agiscono secondo le istruzioni impartite dai rispettivi Municipi e redigono un resoconto annuale al loro indirizzo.

I rappresentanti possono essere revocati dai rispettivi Legislativi, riservato il diritto dei Municipi di decidere la sospensione temporanea; in tal caso partecipa il supplente.

#### Art. 15 Sedute ordinarie e straordinarie

Il Consiglio consortile si riunisce:

- a) in seduta ordinaria  
entro la fine del mese di aprile per deliberare sui conti consuntivi;  
entro la fine del mese di novembre per deliberare su conti preventivi.
- b) in seduta straordinaria quando ciò sia chiesto:
  - dalla Delegazione consortile;
  - da almeno **uno dei Comuni consorziati**. La domanda, scritta e motivata, deve indicare gli oggetti da discutere.



Presidente e Delegazione fissano la data della sessione e, con preavviso di almeno sette giorni, ne ordinano la convocazione con comunicazione personale scritta ai rappresentanti comunali, ai Municipi e con avviso agli albi comunali.

La convocazione d'urgenza deve pervenire ai rappresentanti e ai Municipi al più tardi entro il giorno antecedente la riunione.

## 2. Delegazione consortile

### Art. 16 Composizione

La Delegazione consortile si compone di cinque membri.

Un Comune non può avere la maggioranza assoluta dei membri.

**Ogni Comune consorziato ha diritto ad almeno un posto in Delegazione.**

### Art. 17 Nomina della Delegazione

La Delegazione é nominata dal Consiglio consortile nella seduta costitutiva.

E' eleggibile quale membro della Delegazione consortile ogni cittadino avente domicilio nel comprensorio consortile, esclusi i rappresentanti dei Comuni in Consiglio consortile.

La carica di membro della Delegazione consortile è incompatibile con quella di Consigliere di Stato, di membro del Consiglio consortile o di impiegato del Consorzio.

La nomina avviene in forma tacita quando il numero dei candidati non supera il numero degli eleggendi. Se per l'elezione dei membri o dei supplenti della Delegazione vi sono più proposte rispetto al numero degli eleggendi, le stesse vengono tutte messe singolarmente ai voti. Sono eletti i candidati con il maggior numero di voti.

### Art. 18 Presidente

Presidente e Vice Presidente della Delegazione consortile sono eletti dalla Delegazione al suo interno a scrutinio segreto.

In presenza di più proposte le stesse vengono messe singolarmente ai voti; sono eletti i candidati con il maggior numero di voti. In presenza di una sola proposta la nomina è tacita.



### **Art. 19 Competenze**

La Delegazione consortile dirige l'amministrazione del Consorzio e ne cura gli interessi; essa è, segnatamente, organo esecutore delle decisioni del Consiglio consortile e rappresenta il Consorzio di fronte ai terzi.

La Delegazione consortile esercita in particolare le seguenti funzioni:

- a) allestisce ogni anno il conto preventivo e consuntivo;
- b) provvede all'incasso delle quote a carico dei Comuni, delle tasse e dei contributi di enti pubblici e ai finanziamenti pervenuti da altre fonti;
- c) provvede all'incasso dei crediti e al pagamento degli impegni nei limiti fissati dal preventivo;
- d) cura l'esecuzione dei regolamenti consortili;
- e) nomina il segretario consortile e gli impiegati del Consorzio;
- f) designa l'organo di controllo esterno giusta l'art. 20;
- g) delibera sulle offerte presentate in seguito a concorso, secondo le norme della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e successive modifiche.

Essa assume, risp. sorveglia, la corretta applicazione delle competenze delegate secondo l'art. 9 statuto.

### **Art. 20 Funzionamento**

La Delegazione è convocata dal suo Presidente per le sedute ordinarie nei giorni prestabiliti; inoltre quando egli lo ritiene necessario o su richiesta di un terzo dei membri della Delegazione.

Il Presidente dirige le sedute.

Per validamente deliberare alla seduta deve essere presente la maggioranza assoluta dei membri.

Le risoluzioni sono prese a maggioranza dei presenti, senza possibilità di astenersi. In caso di parità viene esperita una seconda votazione in una seduta successiva; in caso di nuova parità è determinante il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

La Delegazione consortile per il resto funziona per analogia secondo le norme del Titolo II capitolo IV Legge organica comunale, tranne gli artt. 80, 81, 82, da 106 a 112 inclusi, e 116.



### CAPO III – TENUTA DEI CONTI E ORGANO DI CONTROLLO ESTERNO

#### **Art. 21 Tenuta dei conti**

La tenuta della contabilità è eseguita secondo le modalità previste dalla Legge organica comunale, dal Regolamento sulla gestione finanziaria e contabilità dei Comuni e dalle Direttive emanate dalla Sezione degli enti locali.

#### **Art. 22 Designazione e compiti dell'organo di controllo esterno**

L'organo di controllo esterno è designato dalla Delegazione per un periodo di legislatura, sentito il preavviso dei Municipi dei Comuni consorziati.

Esso verifica la conformità della contabilità alle modalità previste all'art. 19.

#### **Art. 23 Conti preventivi**

La Delegazione consortile, almeno due mesi prima della data della convocazione del Consiglio consortile, invia copia dei conti preventivi ai Municipi dei Comuni consorziati, ai rappresentanti comunali e al Consiglio di Stato.

#### **Art. 24 Conti consuntivi**

La Delegazione consortile invia una copia dei conti consuntivi ai Municipi, ai rappresentanti comunali in Consiglio consortile, al Consiglio di Stato e all'organo di controllo esterno almeno due mesi prima della seduta del Consiglio consortile.

L'organo di controllo esterno redige il suo rapporto all'indirizzo della Delegazione e dei Municipi entro un mese dalla seduta del Consiglio consortile.

I Municipi dei Comuni consorziati possono chiedere verifiche e informazioni puntuali all'organo di controllo.

La Delegazione consortile trasmette copia dei consuntivi approvati al Consiglio di Stato.

#### **Art. 25 Piano finanziario**

Il Consorzio non elabora il piano finanziario secondo le norme della Legge organica comunale.

La Delegazione consortile presenta per contro una valutazione di sostenibilità finanziaria e un piano di ammortamento unitamente ai progetti di investimento che superano l'ammontare di CHF 500'000.00. Ne invia preventivamente una copia ai Municipi, almeno due mesi prima della seduta del Consiglio consortile in cui viene discusso il progetto di investimento.



## CAPO IV - FINANZIAMENTO

### Art. 26 Quote di partecipazione

Il Consorzio provvede al proprio finanziamento mediante il ricavato da mandati di prestazione, sussidi correnti, rette degli ospiti, prestazioni assicurative e quote di partecipazione versate dai Comuni consorziati su richiesta della Delegazione.

Le quote di partecipazione dei Comuni alle spese di gestione corrente e di investimento sono stabilite come segue:

a) per le spese di costruzione:

le spese di costruzione, dedotti i sussidi ed il prestito LIM, sono assunte dai comuni secondo la seguente chiave:

- il 50% dell'importo proporzionalmente al numero degli abitanti
- il 50% dell'importo proporzionalmente al numero degli abitanti moltiplicato per la forza finanziaria.

Quale base di calcolo per il riparto delle spese di costruzione si prenderà il numero degli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente, moltiplicato per il grado di capacità finanziaria del Comune dell'ultimo biennio accertato dallo Stato."

Durante il periodo di costruzione i comuni si assumono gli interessi e le spese bancarie del conto di costruzione in base alla ripartizione sopra descritta. Tale riparto avverrà una volta all'anno.

b) per le spese di gestione:

le spese di gestione non coperte dai ricavi di terzi, vengono assunte dai comuni consorziati secondo la seguente chiave:

- il 50% dell'importo proporzionalmente al numero degli abitanti moltiplicato per la forza finanziaria; quale base di calcolo si prenderà la graduatoria pubblicata dal Consiglio di Stato relativa all'anno precedente;
- il 50% proporzionalmente al domicilio degli usufruenti, in funzione delle giornate di soggiorno, ritenuto che il domicilio determinante per le spese di gestione è quello precedente al ricovero.

**Gli abitanti determinanti per il calcolo delle quote a carico dei Comuni sono quelli dei Comuni di Arbedo-Castione, Riviera, e Bellinzona (quartiere di Claro).**



**Art.27 Opere già realizzate**

I debiti relativi alle opere realizzate fino al 31.12.2011 rimangono a carico del Consorzio e vengono da esso ammortizzate.

**CAPO V – NORME VARIE**

**Art. 28 Segretario consortile e dipendenti**

Il segretario consortile è nominato dalla Delegazione consortile e funge nel contempo da segretario del Consiglio consortile.

Ai dipendenti consortili è applicabile l'apposito Regolamento organico e, quale diritto sussidiario, i disposti del Titolo III Capitolo I Legge organica comunale (art. 125 e segg. LOC).

**Art. 29 Diritto di firma**

Le firme congiunte del Presidente o del Vice presidente con il Segretario vincolano il Consorzio di fronte a terzi.

**Art. 30 Scioglimento e liquidazione del Consorzio**

Per lo scioglimento del Consorzio occorre una decisione a maggioranza assoluta dei Comuni consorziati e dei voti del Consiglio consortile.

In caso di scioglimento la Delegazione istituisce una Commissione di liquidazione ad hoc incaricata di allestire un rapporto di assegnazione dei beni immobili e di riparto e conguaglio spese finali. Il rapporto deve essere sottoposto per osservazioni ai Municipi dei Comuni consorziati ed è approvato dalla maggioranza assoluta del Consiglio consortile, riservata la ratifica finale del Consiglio di Stato.

**Art. 31 Entrata in vigore**

Il presente statuto entra in vigore con la ratifica della Sezione enti locali.



Al  
Consiglio comunale di  
Arbedo-Castione

Arbedo, 11 aprile 2017

**MM N. 368/2017**

**Accompagnante la proposta di modifica/completamento del Regolamento del Comune di Arbedo-Castione**

Signor Presidente,  
gentili signore e signori Consiglieri,

ci siamo avveduti che il vigente Regolamento comunale non annovera tra le commissioni permanenti del Legislativo quella dell'Acqua potabile.

Non siamo riusciti a comprendere l'origine della dimenticanza in quanto questa commissione è da svariati decenni presente e costituita regolarmente all'inizio di ogni periodo Legislativo.

Anche le sue competenze operative sono da tempo chiare; essa si occupa di preavvisare i progetti degli interventi che concernono l'Azienda acqua potabile.

Ad ogni buon conto considerando anche l'importanza degli interventi previsti nel prossimo futuro per il nostro acquedotto rispettivamente l'importanza generale dell'acqua potabile, si è ritenuto opportuno colmare questa lacuna formale e proporre di modificare l'articolo 14 del Regolamento comunale che prevede Le Commissioni del Legislativo, inserendo il nominativo e le competenze attribuite.

Si è anche colta l'occasione per due marginali aggiornamenti a situazioni operative di fatto da tempo esistenti ossia la possibilità di riconferma nelle cariche di presidente e vice presidente delle commissioni, nonché l'introduzione della modalità di convocazione per posta elettronica.

La nuova formulazione dell'articolo 14 proposta è la seguente (in nero invariato, *in blu e corsivo le modifiche proposte*):

**Commissioni permanenti**

Il Consiglio comunale nomina tra i suoi membri, nella seduta costitutiva, le seguenti Commissioni permanenti:

a) gestioni



- b) petizioni
- c) opere pubbliche
- d) *acqua potabile*

### **Composizione**

Le Commissioni permanenti sono composte da 7 Membri e stanno in carica per l'intero quadriennio.

### **Nomina e funzionamento**

Ogni Commissione, nella sua prima seduta, nomina un Presidente e un vice Presidente. Il Presidente e il vice Presidente stanno in carica un anno, *possono essere riconfermati per ulteriori analoghi periodi*.

Per argomento trattato, la Commissione designa un relatore che cura la stesura del rapporto scritto.

Le Commissioni sono convocate dal Presidente per il tramite della cancelleria comunale con avviso scritto o *per posta elettronica* ai Membri, 7 giorni prima della seduta.

Ogni Commissario ha diritto di aderire al rapporto con riserva, da sciogliersi durante la trattazione dell'oggetto in Consiglio comunale.

Il voto sul rapporto avviene a maggioranza dei membri presenti alla seduta. In caso di parità decide il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

I rapporti (di maggioranza o di minoranza) fungono anche da verbale delle riunioni.

### **Competenze**

**La Commissione delle petizioni** ha segnatamente il compito di preavvisare:

- a) le dimissioni di consiglieri sulle quali il Consiglio comunale é tenuto a pronunciarsi;
- b) le domande per la concessione dell'attinenza comunale;
- c) le proposte di adozione e di variazione dei regolamenti comunali, delle convenzioni, dei regolamenti e/o statuti di consorzi o di altri enti di diritto pubblico o privato;
  - in genere le proposte attinenti a normative o oggetti di natura giuridica;
- d) le istanze a intraprendere o stare in lite, a transigere o a compromettere;
- e) i ricorsi di competenza del Consiglio comunale a dipendenza di leggi particolari;
- f) le petizioni dirette al Consiglio comunale che non rientrano nella competenza di altre Commissioni.

**La Commissione delle opere pubbliche** ha il compito di preavvisare dal profilo tecnico ed urbanistico:

- a) opere pubbliche
  - progetti relativi a opere e servizi pubblici comunali e consorzi;
- b) piano regolatore, regolamenti edilizi e altre normative edificatorie, quando l'esame non é demandato dal legislativo ad una Commissione speciale.

*La Commissione acqua potabile ha il compito di preavvisare i progetti relative alle opere inerenti l'Azienda acqua potabile.*



**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO**

Per questo motivo il Municipio invita il Consiglio comunale a voler risolvere:

**E' approvata la nuova formulazione dell'articolo 14 "Le Commissioni" del Regolamento del Comune di Arbedo-Castione, nella formulazione testé indicata.**

Con i migliori saluti.

**PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE  
IL SINDACO: IL SEGRETARIO:**

  
Luigi Decarli

  
Elios Beltraminelli





**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO**

Al  
Consiglio comunale di  
Arbedo-Castione

Arbedo, 3 aprile 2017

**MM N. 369/2017**

**Concernente l'adeguamento del Piano generale di smaltimento acque a seguito del progetto evacuazione acque meteoriche in Via delle Cave a Castione**

Signor Presidente,  
gentili signore e signori Consiglieri,

il Municipio ha fatto elaborare dallo Studio ing. Sciarini un progetto atto a risolvere il tema dell'evacuazione delle acque meteoriche in zona Via delle Cave a Castione.

Questo è poi stato sottoposto per preavviso ed esame sussidiabilità all'autorità cantonale e meglio alla Sezione protezione acque aria e suolo del Dipartimento del territorio, che ha richiesto di procedere alla modifica del PGS di competenza del Consiglio comunale.

Sulla base delle indicazioni da questi ricevute si è poi proceduto all'elaborazione del progetto definitivo che sarà oggetto di una prossima richiesta di credito per realizzare la canalizzazione.

Questo sarà il caso una volta chiarito il tipo d'utilizzazione del fondo n. 34 RFD, di proprietà cantonale, nel cui suolo sono presenti nostri importanti tronchi di canalizzazione che dovranno essere spostati a dipendenza di quanto il Cantone vuole realizzare.

Ricordiamo che il Consiglio di Stato, alla fine della scorsa Legislatura, avevo sottoposto al Gran Consiglio la realizzazione in loco del Centro educativo chiuso per minorenni. Da allora non abbiamo più avuto notizie al riguardo. Ad ogni modo abbiamo tenuto conto delle conseguenze di quel progetto ma prima di procedere all'esecuzione vera e propria si vuole conoscere la soluzione definitiva, evitando spiacevoli sorprese.

Nel Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) vigente era prevista la dispersione superficiale delle acque meteoriche provenienti dai versanti e dalle strade nel prato centrale del cavalcavia che porta alla zona industriale/artigianale (mappale n. 1553).



**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO**

Considerati i quantitativi di acqua da infiltrare e la capacità filtrante molto limitata del materiale nella zona d'intervento (come definito dallo studio Ing. Pedrozzi & Associati del 21.05.2013), compresa nel settore di protezione AU della falda, risulta impossibile rispettare quanto previsto nel PGS.

Ci si è quindi accordati per uno smaltimento delle acque nella canalizzazione cantonale esistente, ed in minima parte in un nuovo impianto d'infiltrazione.

Nella canalizzazione si immettono le acque del versante, delle strade e delle superfici Artisa SA affacciate su Via delle Cave.

La forma impone ora che preliminarmente l'impostazione di questo progetto sia recepita nel Piano generale smaltimento acque (PGS), aspetto che siamo qui a proporre.

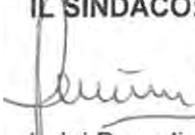
Di fatto si procede con una modifica di poco conto della vigente situazione PGS (come annesso piano n. 3537-D.di005) con la nuova situazione (annesso piano n. 3537-D-di006).

Per questo motivo il Municipio invita il Consiglio comunale a voler risolvere:

**sono approvate le modifiche del PGS di Arbedo-Castione per il sistema d'evacuazione acque meteoriche in zona e Via delle Cave a Castione come all'annesso piano n. 3537-D-di006.**

Con i migliori saluti.

**PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE**  
**IL SINDACO:** **IL SEGRETARIO:**

  
Luigi Decarli

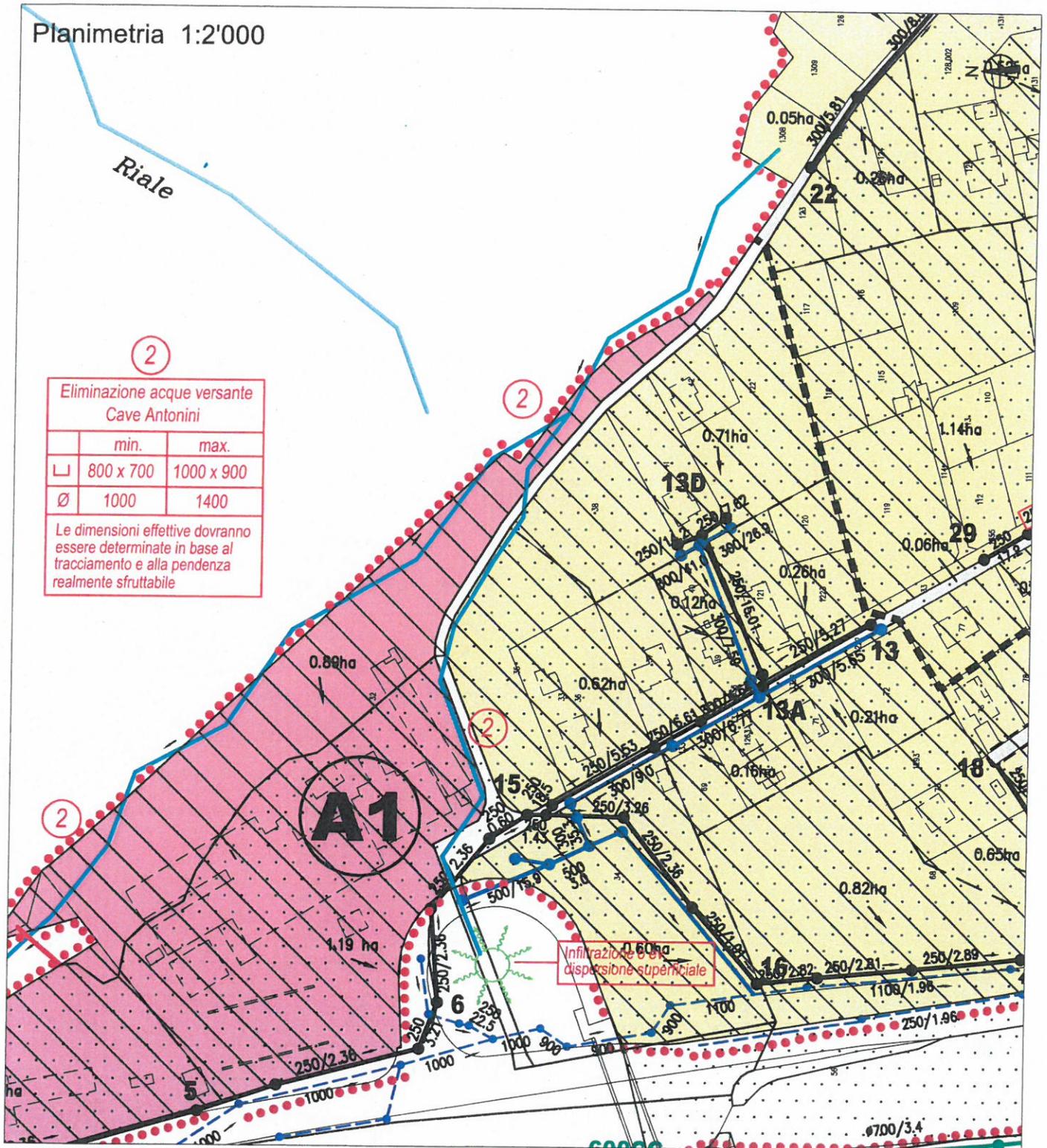


  
Elios Beltraminelli



Comune di Arbedo-Castione  
 Evacuazione acque meteoriche - Via delle Cave  
 Estratto PGS - piano 6.4.2 - agg. PR 2003

3537-D-di005





**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO**

Al  
Consiglio comunale di  
Arbedo-Castione

Arbedo, 2 maggio 2017

**MM N. 370/2017**

**Accompagnante la richiesta di concedere un credito di fr. 792'000.- per l'acquisto della quota della PPP n. 2707 del fondo n. 960 RFD (Centro civico) de La Posta**

Signor Presidente,  
gentili signore e signori Consiglieri,

il settore immobile della posta (Posta Immobili SA) ci ha chiesto se sussisteva da parte nostra un interesse ad acquisire la loro quota di PPP, corrispondente a 205/1000, dello stabile Centro civico.

Il Municipio ha risposto come questo interesse potesse sussistere a dipendenza dell'impegno economico richiesto, ricordando come tale quota era stata da loro acquistata, in occasione della realizzazione del Centro civico, per 2 milioni di franchi.

A sostenere l'approccio favorevole avevano concorso la considerazione di un certo vantaggio a diventare unico proprietario di tutto lo stabile da noi costruito, nonché il fatto che già una parte di tali spazi sono stati da noi presi in locazione per soddisfare esigenze dell'amministrazione per un costo annuo di attuali fr. 16'661.-.

Per la parte attualmente non in uso comunale, consistente negli spazi utilizzati dall'agenzia postale di Arbedo, ci è stato proposto di riceverli in affitto sino a che tale necessità d'uso sarebbe risultata giustificata da parte dei noti progetti di nuova impostazione della rete di sportelli a livello nazionale.

Nelle condizioni discusse si è trovato un accordo per un prezzo complessivo di fr. 785'776.90, da cui sarà dedotta, per compensazione, la partecipazione ai costi di rinnovo dell'impianto di riscaldamento eseguita negli ultimi anni, corrispondente a fr. 65'776.90 e quindi comportando un'uscita di liquidità di fr. 720'000.-.

Le condizioni del contratto di locazione degli spazi dell'agenzia postale di Arbedo corrispondono ad un affitto annuo di fr. 24'000.- annui, con una durata annuale del contratto, con rinnovo automatico di anno in anno qualora non disdetto con tre mesi di preavviso prima della scadenza.



## COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE MUNICIPIO

Le modalità di durata del contratto è stata una ferma e precisa richiesta de La Posta per i noti temi in ambito del numero di sportelli necessari a livello federale.

Si è inoltre convenuto che quando La Posta denuncerà il contratto di locazione tutta la struttura presente negli spazi postali sarà lasciata in loco a disposizione del Comune.

Dal punto di vista economico riteniamo che l'operazione è molto interessante basti pensare che l'investimento avrà un rendimento lordo di circa il 5% (affitto sportello postale + risparmio attuale affitto a carico del Comune).

Come abbiamo già avuto occasione di dire nella risposta all'interrogazione del PS sugli sportelli postali il Municipio persegue il mantenimento dei due esistenti nel Comune seppure coscienti che la decisione finale spetterà ad ogni modo a La Posta in base al mandato che la Confederazione gli ha attribuito.

Riteniamo che essere proprietari dei vani ad uso sportello postale possa anche aiutare a mantenere nel tempo la sua esistenza.

Se però così purtroppo non sarà, disporremo comunque di nuovi spazi utilizzabili per sostenere, logisticamente parlando, le probabili necessità di potenziamenti/riorganizzazione della cancelleria comunale chiamata a soddisfare le sempre maggiori esigenze di una comunità in regolare sensibile crescita.

Dal punto di vista delle finanze comunali è un'innegabile spesa imprevista e di una certa importanza, che però reputiamo sopportabile grazie alla liquidità esistente nelle nostre casse ed inoltre, come detto, considerando l'interessante "rendimento".

Si è pertanto ritenuto giustificato cogliere l'occasione presentatasi, che crediamo difficilmente potrebbe ripresentarsi in futuro ed oltretutto a condizioni probabilmente peggiori rispetto a quanto attualmente concordato.

La richiesta di credito considera ovviamente anche i costi per le necessità d'iscrizione del trapasso immobiliare stimate in fr. 6'000.- che sommate al costo della PPP ed arrotondate portano all'importo di fr. 792'000.-.

Segue la planimetria degli spazi della quota di PPP che si propone di acquistare ed il relativo estratto censuario del fondo e della quota di PPP.

Per questi motivi siamo a chiedervi di decidere:

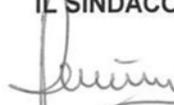
1. È concesso il credito d'investimento di fr. 792'000.- per l'acquisto della PPP n. 2707 del fondo 960 RFD di Arbedo di proprietà della Posta Immobili SA
2. Il Municipio è autorizzato a tutte le incombenze formali della compravendita.
3. La parte di spazio in attuale uso come sportello postale è affittata a La Posta al canone annuo di fr. 24'000.-.



COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO

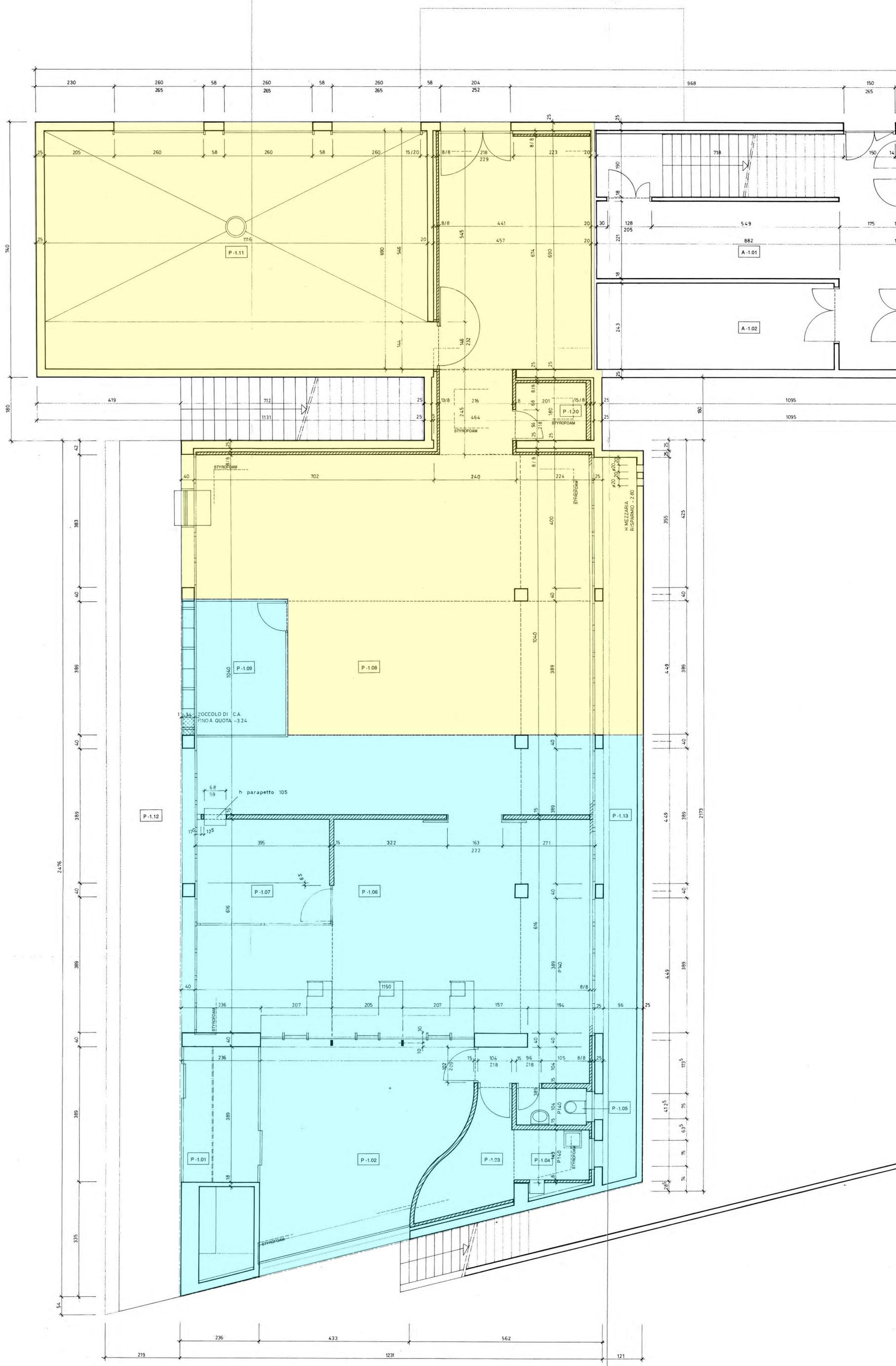
Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE  
IL SINDACO: IL SEGRETARIO:

  
Luigi Decarli



  
Elios Beltraminelli



- Agenzia postale di Arbedo
- Spazio affittato al Comune

SOMMARIO		Comune ARBEDO-CASTIONE		Sezione RFD		Fondo 960		
2017		Pag. No 1 di 1		Intestazione del fondo				
Vulture		Proprietà per piani:						Piano No.
Mut. No.	Intav. R.F.	a) Foglio PPP 2707						24
4018	16-10-1996	b) Foglio PPP 2708						
		c) Foglio PPP 2709						
		d) Foglio PPP 2710						
		e) Foglio PPP 2711						
		f) Foglio PPP 2712						
		g) Foglio PPP 2713						
		205/ 1000						
		342/ 1000						
		311/ 1000						
		49/ 1000						
		17/ 1000						
		18/ 1000						
		58/ 1000						
		Nome locale						Camporello
		No. vecchia mappa						
<b>COLTURE</b>								
Mutazioni confine e colture		Sub. o numero sequenza		Copertura del suolo		Superficie m2		
Mut. No.	Data							
3875	06-10-1995	A		edificio		341		
3962	26-09-1996	B		edificio		406		
4147	30-03-1998	C		edificio		45		
		D		edificio		51		
		e		piazzale		2295		
		f		giardino		539		
		Totale:				3677		
UCS II/1998 1. Descrizione delle singole PPP vedi schede Incarto speciale N.29								
<b>STIMA UFFICIALE DEL FONDO</b>								
Evento stima		Sub		Oggetto stimato		Superficie m2		
No	Data	Tipo Evento		Tipo Atto		Valore fr		
1	06-08-2004	Nessun evento (situazione iniziale)		Revisione generale 2004		3677		
2	01-01-2017	Nessun evento (situazione iniziale)		Aggiornamento intermedio (revisione quadriennale)		746		
				AB		4332		
				C		3316633		
				D		164948		
						51		
						30633		
				Totale terreni:		4332		
				Totale edifici:		3512214		
				Totale stima:		3516546		
						-		

<b>SOMMARIO</b>		<b>Comune ARBEDO-CASTIONE</b>		<b>Sezione RFD</b>		<b>Foglio PPP 2707</b>	
<b>2017</b>		<b>Pag. No 1 di 1</b>		<b>Intestazione del fondo</b>			
<b>Volture</b>		<b>Società Anonima: SOCIETA' ANONIMA: POSTA IMMOBILI SA, BERNA</b>					
<b>Mut. No.</b>	<b>Intav. R.F.</b>			<b>1/ 1</b>		<b>Piano No.</b>	
4019	16-10-1996					24	
4159	07-01-1998						
6502	08-11-2013					<b>Nome locale</b>	
6503	08-11-2013					Camporello	
						<b>No. vecchia mappa</b>	
<b>SOMMARIO</b>							
<b>Mutazioni Confine e colture</b>		<b>Descrizione</b>					
<b>Mut. No.</b>	<b>Data</b>	<b>OSSERVAZIONI</b>					
		1. Descrizione della cosa vedi scheda base					
		205/1000 comproprietà del fondo-part. 960 con diritto esclusivo sull'unità N. 1 composta da: 3 uffici, atrio, sportelli, deposito, 2 WC, locale, locale caselle, autorimessa, pozzo luce, al piano postale; come risulta dal piano di ripartizione					



Al  
Consiglio comunale di  
Arbedo-Castione

Arbedo, 2 maggio 2017

**MM N. 371/2017**

**Accompagnante la richiesta di un credito d'investimento di fr. 50'000.- quale contributo alla costruenda nuova capanna del Gesero in località Biscia**

Signor Presidente,  
gentili signore e signori Consiglieri,

da anni L'UTOE sta approfondendo la possibilità di realizzare una nuova capanna del Gesero, in sostituzione di quella esistente vetusta e ormai alla fine del proprio ciclo di vita.

Nel 2013 gli organi dell'UTOE sono giunti alla decisione di procedervi presso l'esistente dismessa costruzione militare in località Biscia. Nel 2015 l'UTOE ha ottenuto la cessione del fondo da parte della Confederazione ritenuto che venga realizzata una nuova capanna alpina.

Il progetto approvato prevede un costo per realizzarla di circa fr. 1 milione che s'intende finanziare con sussidi previsti da varie Leggi, contributi volontari da enti pubblici e privati, privati cittadini ed infine, per quanto ancora dovesse mancare, un prestito bancario e meglio secondo la seguente suddivisione:

fr. 200'000.-	mezzi propri
fr. 198'000.-	sussidio Sport Toto
fr. 147'000.-	sussidio L-Tur
fr. 135'000.-	contributi da Comuni, enti pubblici e privati, privati cittadini, ecc.
fr. 300'000.-	prestito bancario
<b>fr. 980'000.-</b>	<b>Investimento previsto</b>

Nel novembre 2014 è stata rilasciata una prima licenza edilizia per realizzare la capanna sul fondo n. 4 RFD di Arbedo-Castione, condizionata dal preventivamente disporre della licenza per la demolizione con messa fuori uso dell'attuale capanna.

Nel luglio 2016 è stata ottenuta una nuova licenza per una variante della nuova capanna fermo restando la soppressione della vecchia.

La relazione tecnica della nuova struttura, sommariamente, prevede una costruzione su due piani prevedendo quindi una sopraelevazione di un piano della struttura militare esistente. Al piano terreno vi sarà l'atrio d'entrata, la cucina, il refettorio ed i servizi igienici uomo/donna e la scala che porta al piano superiore



**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO**

dove sono previste le camere, 8 per l'utenza per complessivi 46 posti oltre lo spazio per il custode comprensivo di servizio igienico privato.

Il nostro Comune è stato ovviamente interpellato per il riconoscimento di un sostegno finanziario affinché la nuova Capanna Gesero possa essere edificata.

Il Municipio considerando che la medesima verrà a trovarsi sul territorio giurisdizionale di Arbedo-Castione, e che farà conoscere il nostro Comune all'ampia cerchia degli amanti della montagna che vorranno soggiornare presso la nuova struttura, ha risolto di aderire all'invito.

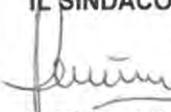
Abbiamo quindi indicato che avremmo proposto al Legislativo la concessione di un credito d'investimento a titolo di partecipazione ai costi per realizzarla di fr. 50'000.- che siamo a chiedere con il presente messaggio.

Si invita pertanto a voler risolvere:

**E' concesso un credito d'investimento di fr. 50'000.- da destinare all'UTOE per l'edificazione della nuova capanna del Gesero in località Biscia.**

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE  
IL SINDACO: IL SEGRETARIO:

  
Luigi Decarli



  
Elios Beltraminelli



COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO

Al  
Consiglio comunale di  
Arbedo-Castione

Arbedo, 2 maggio 2017

**MM N. 372/2017**

**accompagnante la richiesta di approvazione del progetto e la concessione di un credito d'investimento di fr. 77'000.- per la modifica e sistemazione del piazzale e degli spazi di posteggio presso la Scuola dell'infanzia di Arbedo**

Signor Presidente,  
gentili signore e signori Consiglieri,

in occasione delle necessità di accedere alla Scuola dell'infanzia di Arbedo, in particolare al momento dell'entrata degli allievi, si presentavano situazioni di caos e pericolo a causa dell'importante numero di veicoli contemporaneamente presente in loco ed alle manovre necessarie in uno spazio comunque limitato nonché alla condivisione veicolare/pedonale.

Al Comune giungevano regolari segnalazioni/lamentele da parte dell'utenza della struttura scolastica ma pure da parte di privati cittadini residenti in zona, che si vedevano occupare i propri spazi da una parte di maleducati utenti veicolari della struttura scolastica, che così risolvevano il proprio problema.

Il Municipio nel corso dell'estate 2016 ha deciso di procedere a realizzare alcune misure atte a migliorare la situazione testé descritta ed in particolare rendere maggiormente attrattivo l'accedervi a piedi, attesa da tempo auspicata ma non molto condivisa dagli interessati.

In ambito d'incentivazione all'accesso pedonale si è proceduto a migliorare la sicurezza realizzando un camminamento pedonale sul tratto d'accesso che scende da Via Giardino sino all'entrata dell'edificio scolastico, nonché posando della segnaletica che vieta la sosta veicolare al fuori degli spazi a ciò destinati rispettivamente limitandone i diritti al loro uso alle necessità della struttura scolastico, nei periodi di suo esercizio.

Si è anche considerato che per una parte dell'utenza è indispensabile la necessità di accedervi con un veicolo e pertanto si è proceduto ad ampliare l'orario di entrata degli allievi spalmandolo su un arco temporale di mezz'ora rispetto al precedente quarto d'ora, con l'obiettivo di diluire i momenti di



COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO

punta che si concentravano in particolare all'entrata della mattina.

In autunno, dopo un certo periodo atto a far assimilare spontaneamente le nuove regole, si è proceduto a verificare la situazione effettiva tramite i sevizi di polizia in una prima fase sensibilizzando/informando l'utenza che non rispettava le nuove regole e precisando che in una successiva fase si sarebbe proceduto perseguendo la mancata osservanza delle disposizioni.

In tale occasione si è però potuto constatare come il tema dei posteggi permanesse acuto in quanto l'accesso pedonale era rimasto più nelle buone intenzioni che nei fatti. Inoltre gli stalli di sosta disponibili erano oggettivamente pochi rispetto al potenziale uso con la massima frequenza. Abbiamo quindi incaricato un ingegnere del traffico di elaborare dei progetti per aumentare queste aree e, durante le festività natalizie si è proceduto all'intervento più semplice (allegato A) che prevedeva la demarcazione di posteggi supplementari portando gli stalli disponibili dai precedenti 10 agli attuali 15 di cui 8 per il personale.

Il progetto definitivo scelto (allegato B) porterà a disporre di 19 posteggi con un sensibile miglioramento della viabilità e sicurezza delle operazioni di manovra.

I lavori prevedono l'ampliamento del parcheggio verso nord/ovest eliminando parte dell'area verde inutilizzata e provvedendo alla demolizione della panchina in calcestruzzo armato.

Verso il giardino della scuola dovrà essere costruito un nuovo muro di sostegno, in calcestruzzo armato, dell'altezza da 20 cm ad un massimo di 140 cm.

La pavimentazione verrà eseguita secondo il profilo tipo definito per "strade di raccolta" costituito da un doppio strato bituminoso (AC 16 N sp 70 mm), realizzati su una plania costituita da 40 cm di misto granulare 0-45 mm.

Le acque meteoriche verranno disperse secondo le indicazioni cantonali.

L'importanza dell'intervento costruttivo e quindi del tempo necessario a procedervi ci ha portato a rinviare l'esecuzione al periodo delle prossime vacanze estive. La valenza economica impone inoltre un approccio tramite un credito d'investimento che siamo qui a chiedere.

Segnaliamo inoltre come gli approcci individuati sono stati presentati ad una delegazione del Consiglio dei genitori del nostro Istituto scolastico che così sollecitato dai propri membri, aveva sollecitato un incontro con il Municipio per spiegare la situazione rispettivamente conoscere come il Comune voleva procedere.

Per l'occorrenza esecutiva e formale è stato incaricato l'Ufficio tecnico comunale, che ha allestito il seguente preventivo di spesa, con un grado di precisione dei costi pari a +/- 10%:

Opere da pavimentazione	fr.	17'500.-
Opere da impresario costruttore	fr.	36'500.-
Onorario specialisti (ing. traffico + ing civile per calcolo ferro)	fr.	8'000.-
Imprevisti e diversi	fr.	<u>6'000.-</u>
<i>Totale spese soggette all'IVA</i>	<i>fr.</i>	<i>68'000.-</i>



COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO

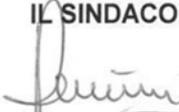
<i>Riporto</i>	<i>fr.</i>	<i>68'000.-</i>
IVA (8%) e arrotondamenti	<i>fr.</i>	<i>5'500.-</i>
DL UTC	<i>fr.</i>	<i>3'500.-</i>
<b>Totale credito</b>	<b><u>fr.</u></b>	<b><u>77'000.-</u></b>

Si invita pertanto a voler risolvere:

- a) E' approvato il progetto;
- b) E' concesso un credito d'investimento di fr. 77'000.- per la modifica e sistemazione del piazzale e degli spazi di posteggio presso la Scuola dell'infanzia di Arbedo.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE  
IL SINDACO: IL SEGRETARIO:

  
Luigi Decarli



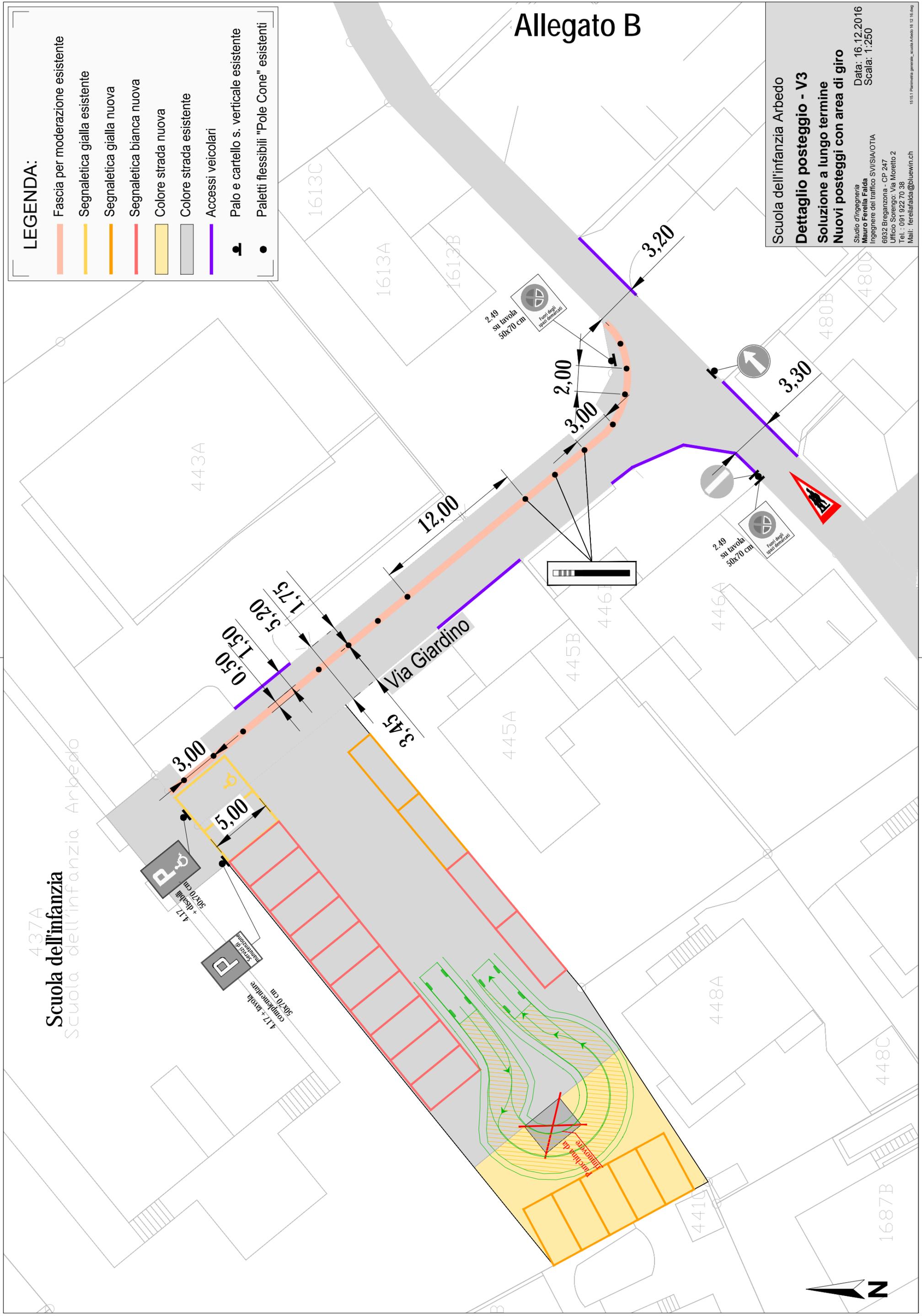
  
Elios Beltraminelli



# Allegato B

## LEGENDA:

- Fascia per moderazione esistente
- Segnaletica gialla esistente
- Segnaletica gialla nuova
- Segnaletica bianca nuova
- Colore strada nuova
- Colore strada esistente
- Accessi veicolari
- Palo e cartello s. verticale esistente
- Paletti flessibili "Pole Cone" esistenti



**Scuola dell'infanzia Arbedo**  
**Dettaglio posteggio - V3**  
**Soluzione a lungo termine**  
**Nuovi posteggi con area di giro**

Studio d'ingegneria  
**Mauro Ferrelia Falda**  
 Ingegnere del traffico SVI/SIA/OTIA  
 6932 Breganzona - CP 247  
 Ufficio Sorengo - Via Moretto 2  
 Tel. : 091 922 70 38  
 Mail: ferreliafalda@bluewin.ch

Data: 16.12.2016  
 Scala: 1:250

16151\_Planimetria generale\_Scuola Arbedo 16.12.16.dwg

437A  
**Scuola dell'infanzia**  
 Scuola dell'infanzia Arbedo

443A

1613C

1613A

1613B

Via Giardino

445A

445B

446A

446A

448A

480B

480C

448C

1687B





**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO**

Al  
Consiglio comunale di  
Arbedo-Castione

Arbedo, 2 maggio 2017

**MM N. 373/2017**

**Accompagnante la richiesta di concedere un credito di fr. 71'500.- per l'allestimento del progetto definitivo e progetto di pubblicazione per la realizzazione delle zone 30 km/h ad Arbedo sud ed a Castione**

Signor Presidente,  
gentili signore e signori Consiglieri,

in occasione della trattazione del preventivo 2017 era stato esaminato il Messaggio municipale n. 360.2 inerente l'intendimento di realizzare su tutto il territorio comunale, dove fosse oggettivamente sostenibile, il limite di velocità dei 30 km/h, che aveva ottenuto un sostegno praticamente unanime. Aspetti formali in merito al grado d'affinamento del progetto aveva comportato la decisione del Municipio di ritirarlo poco prima del voto.

Tenendo fede alla ferma volontà di perseguire l'obiettivo di una riduzione del limite di velocità di circolazione sulle strade dei comparti residenziali del Comune, fortemente voluto dalla popolazione e condiviso dal Legislativo, abbiamo chiesto al nostro consulente in materia (Studio ing. del traffico Mauro Ferella Falda), la presentazione di un'offerta completa per la realizzazione dell'intendimento in discorso.

Sulla base del calcolo per l'onorario determinato ai sensi della norma SIA 103/2014, che alleghiamo per vostra migliore informazione, siamo a chiedere il presente credito atto al finanziamento dei costi progettuali sino alla fase del progetto definitivo, compreso quello per la pubblicazione ai sensi dei disposti della Legge strade.

Segnaliamo già sin d'ora come la fase di Direzione Lavori in occasione dell'esecuzione degli interventi sarà attribuita all'UTC-SU, con la supervisione dello Studio esterno specializzato; per questo motivo le relative posizioni dell'allegata offerta d'onorario non presentano costo alcuno.

Nel credito che chiediamo, al fine di disporre di un quadro complessivo dell'intera operazione, sono stati inoltre considerati anche i costi della fase sino al progetto di massima, che il Municipio aveva deliberato al



**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO**

fine di disporre dei dati indispensabili per la valutazione dell'intendimento operativo in ambito dei 30 km/h.

L'importo che chiediamo è pertanto così composto:

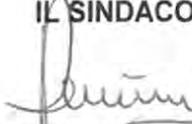
1° fase	Studio preliminare e di massima	fr.	27'500.-
2° fase	Progetto definitivo	fr.	34'203.-
	Progetto di pubblicazione	fr.	<u>3'109.-</u>
Totale		fr.	64'812.-
IVA 8%		fr.	5'185.-
Arrotondamenti e spese		fr.	<u>1'503.-</u>
<b>Totale credito richiesto</b>		<b>fr.</b>	<b><u>71'500.-</u></b>

Si invita pertanto a voler risolvere:

**E' concesso il credito di fr. 71'500.- per l'allestimento del progetto definitivo e progetto di pubblicazione per la realizzazione delle zone 30 km/h ad Arbedo sud ed a Castione.**

Con i migliori saluti.

**PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE  
IL SINDACO: IL SEGRETARIO:**

  
Luigi Decarli

  
Elios Beltraminelli





COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO

Al  
Consiglio comunale di  
Arbedo-Castione

Arbedo, 2 maggio 2017

MM N. 374/2017

**Accompagnante la richiesta di trasformazione, anticipata, da prestito in contributo, dell'importo di fr. 350'000.- concesso per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione del Mulino Erbetta alla omonima Fondazione e Casa Molinara, estendendo l'uso di tale risorsa alla partecipazione finanziaria al progetto di rivitalizzazione della Roggia dei Mulini**

Signor Presidente,  
gentili signore e signori Consiglieri,

in data 28.2.2013 il Legislativo comunale aveva approvato le proposte del Messaggio municipale n. 315.2 che chiedeva la concessione alla Fondazione Mulino Erbetta e Casa molinara, costituita dal Comune per gestire gli interventi di ristrutturazione di tale struttura molitoria, di un prestito di fr. 350'000.-, per l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione.

Già allora si era indicato, e pure deciso, che tale prestito si sarebbe trasformato automaticamente in contributo a fondo perso, con lo scorrere degli anni, in quanto difficilmente la Fondazione sarebbe riuscita a raccogliere ulteriori contributi da terzi da impiegare per il rimborso, situazione che ha trovato conferma.

L'ammontare dell'effettiva necessità per l'occorrenza decisa si è quantificato in fr. 191'000.-, quindi la Fondazione è pronta a rimborsare la relativa differenza di fr. 159'000.-.

Invero, per completezza informativa, fr. 100'000.- sono già oggi nella Cassa comunale in quanto i versamenti tra Comune e Fondazione consideravano l'effettiva necessità di liquidità da parte di quest'ultima per onorare gli impegni delle fatture della ristrutturazione.

La prima proposta del presente messaggio è quindi quella di trasformare il prestito allora definito in fr. 350'000.- nell'effettiva necessità finale cifrata in fr. 191'000.- e considerare da subito tale sborso quale contributo a fondo perso per i lavori di ristrutturazione sostenuti dalla Fondazione Mulino Erbetta e Casa Molinara, invece che prestito.



COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO

La Fondazione ha individuato l'opportunità di procedere nei lavori di recupero di ricordi storici del Comune con il progetto di rivitalizzazione della Roggia dei mulini che comprende interventi sul percorso della Roggia, la realizzazione di un'area di svago pubblica presso l'area in cui l'acqua della Traversagna è deviata per creare la Roggia, la sistemazione della vasca di gestione del flusso, l'automazione di quest'ultimo ed infine un intervento conservativo parziale della "sega patriziale" o meglio di quanto rimane di quest'altro opificio la cui forza motrice era la Roggia dei mulini.

Il Municipio ritiene questo intervento meritevole di sostegno con l'aggiunta che per quanto concerne la sistemazione della vasca e la gestione automatizzata del flusso della Roggia si tratta di un'opera che si può oggi definire necessaria e d'interesse prettamente comunale.

Ha quindi ritenuto di far conoscere alla Fondazione il proprio preavviso favorevole ad una partecipazione finanziaria agli interventi di questo nuovo progetto ma limitatamente in ragione di fr. 159'000.-.

Così facendo infatti non vi sarebbe un pratico aumento degli impegni in ambito dei progetti di recupero della storia del Comune ma uno spostamento di quanto a suo tempo già "destinato" per tali scopi.

Dai primi dati del piano di finanziamento resta confermato che questo genere di aiuto deve essere considerato sin da subito come fondo perso.

In conclusione con il presente messaggio si modificherà unicamente dal punto di vista formale una impostazione già acquisita da parte del comune nel febbraio del 2013.

Il progetto di risoluzione, mantenendo intatto l'ammontare della spesa a carico dell'erario comunale nei decisi fr. 350'000.-, formalizzerà da subito che saranno da considerare come contributo a fondo perso e non più prestito in via di tale trasformazione, suddividendo l'impiego in fr. 191'000.- per la ristrutturazione del Mulino e sue adiacenze ed i restanti fr. 159'000.- per il nuovo progetto denominato rivitalizzazione della Roggia dei Mulini.

Si invita pertanto a voler risolvere:

**E' concesso la trasformazione da contributo a contributo a fondo perso dei decisi franchi 350'000.-, suddividendo l'impegno di fr. 191'000.- per la ristrutturazione del Mulino Erbeta e le sue adiacenze e franchi 159'000.- per il nuovo progetto denominato rivitalizzazione della Roggia dei Mulini.**

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE  
IL SINDACO: IL SEGRETARIO:  
  
Luigi Decarli    
Elios Beltraminelli



COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO

Al  
Consiglio comunale di  
Arbedo-Castione

Arbedo, 2 maggio 2017

**MM N. 375/2017**

**Accompagnante la richiesta di un credito d'investimento di fr. 97'000.- per l'allestimento del progetto definitivo, compresa la fase proposta d'appalto per gli interventi necessari alla realizzazione dell'allacciamento di supporto reciproco tra gli acquedotti di Arbedo-Castione e Bellinzona**

Signor Presidente,  
gentili signore e signori Consiglieri,

le moderne impostazioni in ambito di conveniente gestione degli acquedotti hanno evidenziato l'importanza di prevedere la possibilità di ridondanze tra acquedotti vicini, in modo da permettere l'aiuto reciproco in caso di problemi e/o crisi di approvvigionamento.

Il nostro PGA ha individuato tale opzione con l'acquedotto di Bellinzona, ipotizzando finanche la possibilità di una nostra implementazione nel PCAI (Piano cantonale d'approvvigionamento idrico), aspetto in via di approfondimento con la competente Autorità cantonale in reciproco accordo tra il nostro Comune, quello di Bellinzona con anche l'interessamento da parte di Lumino.

Il PGA ha evidenziato come la realizzazione di questo allacciamento di reciproco sostegno abbia una certa urgenza per il nostro acquedotto considerata la possibilità di un suo primo impiego per sopperire, acquistandola da Bellinzona, alla mancanza d'acqua della captazione presso la diga di contenimento 1951 sulla Traversagna in occasione degli interventi di manutenzione/sostituzione del nostro impianto.

La resa di questa captazione ha conosciuto, con il trascorrere degli anni dalla sua realizzazione nel 1984, una contrazione dagli allora 45 litri al secondo agli attuali 23.5.

Si rende quindi necessario procedere agli interventi necessari a ripristinare una quantità di captazione come all'origine e consistenti nel soffiare aria nei tubi drenanti l'acqua al fine di rimuovere le particelle di materiale che con il tempo hanno otturato parte dei buchi dai quali si capta l'acqua.



COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO

Questa possibilità d'intervento potrebbe però rilevarsi insufficiente rispettivamente comportare la rottura dei tubi di drenaggio e quindi il realizzarsi della necessità di sostituirli rispettivamente immetterne dei nuovi.

Come previsto, nei conti 2016 sono stati allibrati i costi sostenuti per lo studio di fattibilità di questo allacciamento di reciproco sostegno, di cui è stato incaricato lo Studio d'ing. Andreoli & Colombo SA. Operazione che è stata cofinanziata, in ragione del 50%, dalle Aziende municipalizzate della Città di Bellinzona che ne hanno quindi condiviso l'interesse/utilità.

Tale studio ha evidenziato le modalità di come procedere per questo allacciamento che va ad aggiungersi all'allacciamento d'emergenza eseguito negli anni 2005 ma insufficiente a sostenere l'approvvigionamento per tutto il nostro Comune.

Il nuovo allacciamento prevede di realizzare una stazione di pompaggio in località Chiesa rossa di San Paolo, atta a portare l'acqua di Bellinzona sino al bacino Cascine che ha un'altimetria maggiore (323.5 mslm) rispetto a quella del bacino di Bellinzona (305 mslm).

Una volta nel nostro bacino l'acqua di Bellinzona sarebbe poi erogata all'utenza del nostro acquedotto in maniera analogo a quanto avviene con la nostra acqua.

Si coglierebbe inoltre l'occasione per sostituire parte delle condotte che sulla tratta S. Paolo-bacino Cascine sono ancora in ghisa grigia e hanno dato problemi di rotture, adeguandone il diametro alla nuova impostazione dove sarà ritenuto necessario.

Contrariamente alle attese che prevedevano la richiesta di credito per l'esecuzione dei primi lavori ancora per il corrente anno, l'importanza economica degli interventi ma pure la tempistica operativa del progettista esterno incaricato, comportano uno slittamento nel tempo.

Per il momento procediamo quindi alla richiesta di credito per l'allestimento del progetto definitivo, compreso la fase delle proposte di appalto, sia per la stazione di pompaggio che per le condotte da sostituire.

Vi procediamo con una richiesta di credito unica precisando però le esigenze delle due distinte parti in cui è suddiviso il progetto.

Con il preventivo 2018 stimiamo di poter chiedere invece il credito per l'esecuzione degli interventi in modo da prevedere per il 2019 l'esecuzione degli interventi di manutenzione della captazione Diga.

Il credito che vi chiediamo di concedere è così determinato:

- Stazione di pompaggio	fr.	29'300.-
- Rete di distribuzione	fr.	<u>67'700.-</u>
Credito complessivo richiesto	fr.	<u><u>97'000.-</u></u>

Precisiamo infine che qualora l'ipotesi PCAI trovasse conferma parte degli interventi che andremo a realizzare saranno sussidiati dal Cantone rispettivamente dai Comuni che fanno parte del PCAI. Auspichiamo che in occasione della richiesta del credito di costruzione per gli interventi qui progettati potremo disporre di maggiori informazioni a tal riguardo.



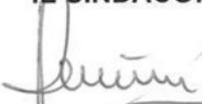
**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE  
MUNICIPIO**

Si invita pertanto a voler risolvere:

**E' concesso il credito d'investimento di fr. 97'000.- per l'allestimento del progetto definitivo, compresa la fase proposta d'appalto, per gli interventi necessari alla realizzazione dell'allacciamento di supporto reciproco tra gli acquedotti di Arbedo-Castione e Bellinzona.**

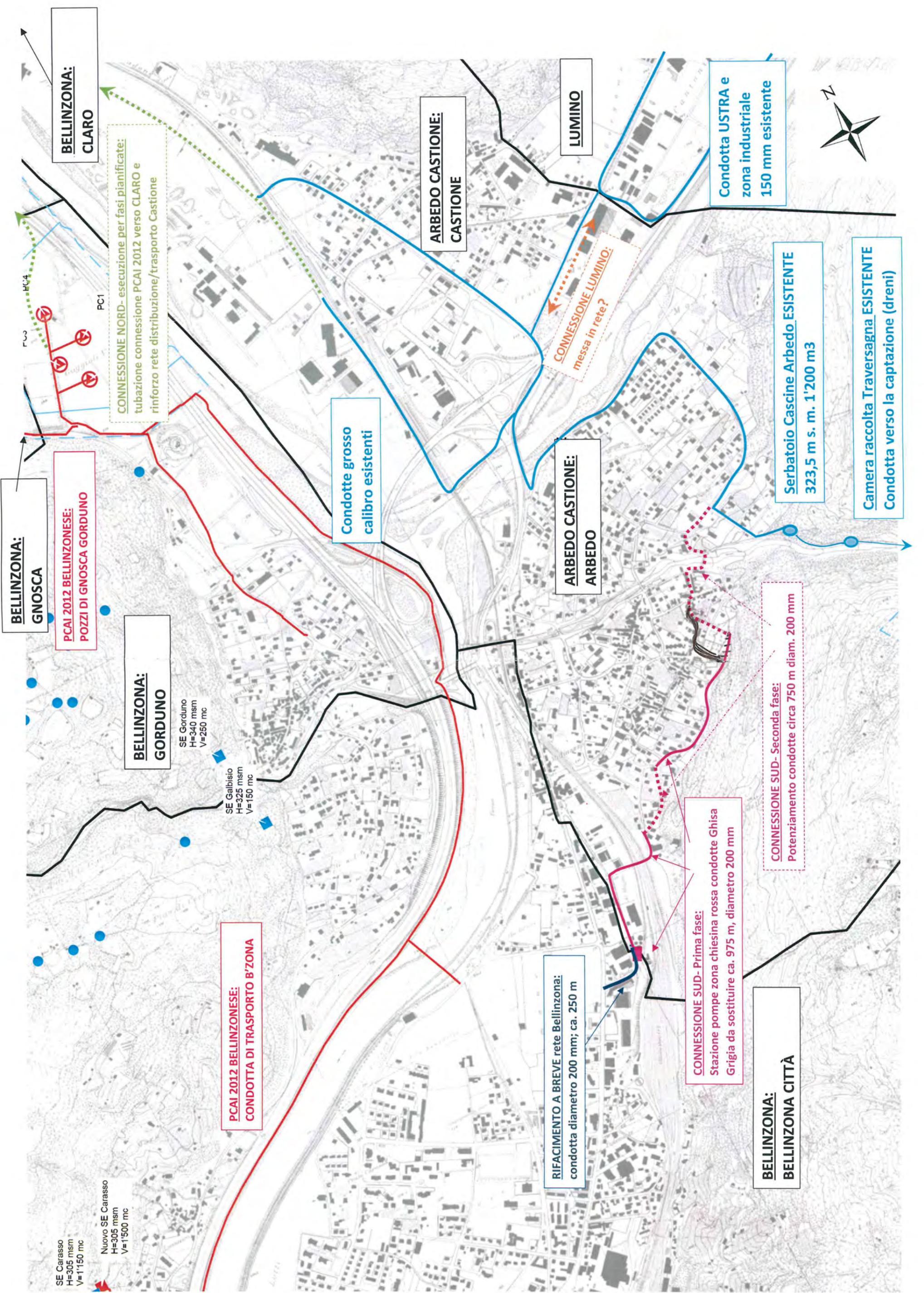
Con i migliori saluti.

**PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE  
IL SINDACO: IL SEGRETARIO:**

  
Luigi Decarli



  
Elios Beltraminelli



SE Carasso  
H=305 msm  
V=1'150 mc

Nuovo SE Carasso  
H=305 msm  
V=1'500 mc

**BELLINZONA:  
GORDUNO**

SE Gorduno  
H=340 msm  
V=250 mc

SE Galbisio  
H=325 msm  
V=150 mc

**PCAI 2012 BELLINZONENSE:  
CONDOTTA DI TRASPORTO B'ZONA**

**BELLINZONA:  
GNOSCA**

**PCAI 2012 BELLINZONENSE:  
POZZI DI GNOSCA GORDUNO**

**CONNESSIONE NORD- esecuzione per fasi pianificate:**  
tubazione connessione PCAI 2012 verso CLARO e  
rinforzo rete distribuzione/trasporto Castione

**BELLINZONA:  
CLARO**

**Condotte grosso  
calibro esistenti**

**ARBEDO CASTIONE:  
CASTIONE**

**ARBEDO CASTIONE:  
ARBEDO**

**CONNESSIONE LUMINO:  
messa in rete?**

**LUMINO**

**Condotta USTRA e  
zona industriale  
150 mm esistente**

**Serbatoio Cascine Arbedo ESISTENTE  
323,5 m s. m. 1'200 m3**

**Camera raccolta Traversagna ESISTENTE  
Condotta verso la captazione (dreni)**

**CONNESSIONE SUD- Seconda fase:  
Potenziamento condotte circa 750 m diam. 200 mm**

**CONNESSIONE SUD- Prima fase:  
Stazione pompe zona chiesa rossa condotte Ghisa  
Grigia da sostituire ca. 975 m, diametro 200 mm**

**RIFACIMENTO A BREVE rete Bellinzona:  
condotta diametro 200 mm; ca. 250 m**

**BELLINZONA:  
BELLINZONA CITTÀ**

